

ISTANZA PER OTTENERE IL PERMESSO DI COSTRUIRE

Marca

da

bollo

*ALLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
DEL COMUNE DI BUSTO GAROLFO*

I sottoscritti presentano per l'approvazione ai sensi di legge e del vigente regolamento edilizio comunale il progetto di :

Destinazione : _____

DATI RELATIVI ALLA COSTRUZIONE DA ESEGUIRSI

Ubicazione: Catasto foglio _____ mapp. _____

Sita in via _____ n. _____

Richiedente: Signor _____

domiciliato in _____ via _____ n. _____

nato a _____ prov. _____ il _____

codice fiscale _____

titolo _____

Signor _____

domiciliato in _____ via _____ n. _____

nato a _____ prov. _____ il _____

codice fiscale _____

titolo _____

**Domicilio eletto nel comune di Busto Garolfo
(per residenti in altri Comuni) al fine della notifica dei provvedimenti:**

via _____ n. _____ presso _____

Progettista : _____

residente in _____ via _____ n. ____

nato a _____ prov. _____ il _____

codice fiscale _____

Direttore dei lavori : _____

residente in _____ via _____ n. ____

nato a _____ prov. _____ il _____

codice fiscale _____

Esecutore dei lavori : _____

residente in _____ via _____ n. ____

codice fiscale _____

Dichiarazione di responsabilità:

Il sottoscritto _____,

progettista dell'intervento di cui alla presente domanda, come individuato in precedenza, titolare della redazione degli elaborati tecnici e grafici allegati, consapevole della propria **responsabilità penale** che assume ai sensi dell'articolo 76 del T.U. approvato con d.P.R. n. 445 del 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti,

DICHIARA

La veridicità, l'esattezza e la completezza degli elaborati tecnici allegati alla presente domanda; e inoltre, **in relazione alla normativa in materia igienico-sanitaria, che:**

- in sostituzione del parere igienico sanitario dell'A.S.L.**, attesta la conformità delle opere da realizzare alle norme in materia igienico-sanitaria con particolare riguardo al Regolamento Locale di Igiene vigente nel Comune (solo per interventi di edilizia residenziale);
- richiede che il **parere igienico sanitario dell'A.S.L.** sia acquisito direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera a), del d.P.R. n. 380 del 2001;
- è già stato ottenuto il **parere igienico sanitario dell'A.S.L.**, di cui si allega copia;

in relazione alla normativa in materia di prevenzione incendi, che:

- il progetto non è soggetto al **parere dei Vigili del Fuoco**;
- richiede che il **parere dei Vigili del Fuoco** sia acquisito direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera b), del d.P.R. n. 380 del 2001;
- è già stato ottenuto il **parere dei Vigili del Fuoco**, di cui si allega copia;
- è già stato richiesto il **parere dei Vigili del Fuoco**, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio del predetto parere i termini per il rilascio del permesso di costruire non decorrono;

in relazione alla disciplina in materia di vincoli paesistici, che:

- l'intervento non è soggetto ad autorizzazione paesistica di cui alla L.R. n. 18/97;
- richiede che l'autorizzazione paesistica sia acquisita direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'art. 5 comma 4, lett. e), seconda parte, del D.P.R. 380/01;
- è già stata ottenuta l'autorizzazione paesistica, di cui si allega copia;
- è già stata richiesta l'autorizzazione paesistica, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio della predetta autorizzazione i termini per il rilascio del P.C. non decorrono;

in relazione alla presenza di altri vincoli, che:

- l'intervento non è interessato da altri vincoli oltre a quelli indicati nella presente domanda;
- richiede che il/la sia acquisito/a direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'art. 5 comma 2, lett. e) e comma 4, del D.P.R. 380/01;
- è già stato/a ottenuto/a il/la, di cui si allega copia;
- è già stato/a richiesto/a il/la, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al suo rilascio i termini per il rilascio del P.C. non decorrono;

in relazione alle norme civilistiche e alla disciplina dei rapporti di vicinato, che l'intervento richiesto:

- è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
- è stato ottenuto l'assenso del terzo controinteressato:
 - come risulta da assenso scritto in allegato alla presente;
 - come risulta dalla scrittura privata che si allega alla presente domanda di permesso di costruire.

Documenti allegati alla presente:

- disegni delle opere in triplice copia; tav. n. _____
- attestazione concernente il titolo di legittimazione alla presentazione dell'istanza;
- versamento all'ASL competente quale taxa esame progetto;
- asseverazione del tecnico che attesti se le strutture in progetto comprendono opere in conglomerato cementizio armato rientranti fra quelle identificate all'art.1 della Legge 5/11/1971, n. 1086.
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

N.B. L'elenco dei documenti e/o elaborati da allegare necessariamente alle istanze, a secondo del tipo di intervento edilizio, è riportato al Titolo I , Capo I, Sezione III del Regolamento Edilizio Comunale ed evidenziato nelle pagine seguenti.

I sottoscritti autocertificano e dichiarano che l'accluso progetto è compilato in piena conformità alle norme dei vigenti Regolamenti di Edilizia, di igiene, di fognatura ecc, delle norme del Vigente Piano Regolatore Comunale e delle leggi urbanistiche e sanitarie nei riguardi pure delle proprietà confinanti e ciò ad ogni effetto anche di fronte a terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Autocertificano e dichiarano inoltre la correttezza dei dati relativi allo stato di fatto riportati sugli elaborati progettuali (superficie dell'area da edificare, volumetria dei fabbricati esistenti, distanze di edifici esistenti dal confine e da altri fabbricati).

Dichiarano di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 380/01 il Responsabile del Procedimento risulta essere il Geom. Angelo Sormani in qualità di Responsabile dell'Area Pianificazione e Gestione del Territorio.

Dichiarano inoltre, che sarà presentata, ai sensi del vigente Regolamento Edilizio, la dichiarazione di inizio lavori unitamente alla documentazione prevista da parte dell'art. 3 comma 8 del D.Lgs 494/96 (modificato dal D.Lgs 276/03 e successivamente integrato dal D.Lgs 251/04) di seguito descritta, consapevole del fatto che in assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo:

- dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- certificato di regolarità contributiva con data di emissione non antecedente a 3 mesi dalla data di presentazione. Tale certificato può essere rilasciato, oltre che dall'INPS e dall'INAIL, per quanto di rispettiva competenza, anche dalle casse edili le quali stipulano una apposita convenzione con i predetti istituti al fine del rilascio di un documento unico di regolarità contributiva.;

Ai sensi dei Decreti di cui sopra e della Circolare del Ministero del Lavoro n. 848 del 14.07.2004 le certificazioni di regolarità contributiva non possono essere sostituite da autocertificazione.

Firma del richiedente:

Firma del progettista:

Firma del Direttore dei Lavori:

Firma del Costruttore:

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 675/96 e successive modificazioni ed integrazioni, La informiamo che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti è finalizzato alla definizione della richiesta da Lei presentata, ed avverrà presso la ripartizione Area Pianificazione e Gestione del Territorio con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

- Il titolare del trattamento dei dati personali è il Sindaco del Comune di Busto Garolfo, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 26.01.1998;
- Il responsabile del trattamento dei dati personali cui può rivolgersi per l'esercizio dei suoi diritti è il Geom. Angelo Sormani Responsabile dell'Area Pianificazione e Gestione del Territorio, giuste Deliberazioni di Giunta Comunale n. 13 del 26.01.1998 e n. 70 del 07.03.2000.

Le segnaliamo, inoltre, che Lei potrà conoscere l'elenco completo dei responsabili del trattamento sul sito internet del Comune di Busto Garolfo, al seguente indirizzo : www.comune.bustogarolfo.mi.it

Soggetti legittimati alla richiesta del Permesso di Costruire

In base alla vigente normativa sono legittimati a richiedere il Permesso di Costruire i seguenti soggetti:

- proprietario (art.4,L. 28 Gennaio 1977,n. 10);
- condominio, per quanto concerne i beni comuni;
- singolo condomino (quando il singolo condomino agisce su parti comuni è necessario il consenso dell'assemblea);
- rappresentante volontario, laddove nominato;
- rappresentante legale;
- titolare diritto di superficie;
- usufruttuario;
- enfiteuta;
- titolare del diritto di servitù;
- affittuario di fondo rustico, limitatamente alle opere consentite in base al titolo vantato (L.3 maggio 1982,n.203);
- concessionario di terre incolte per miglioramento dei fabbricati rurali e delle case di abitazione;
- beneficiario di decreti di occupazione d'urgenza;
- il titolare di servitù coattiva, costituita per provvedimento amministrativo o per sentenza, limitatamente alle opere necessarie per l'esercizio della servitù;
- il concessionario di miniere;
- il locatario, ove il contratto consenta la disponibilità di un'area per manufatto di uso temporaneo;
- colui che, essendo autorizzato ad agire per danno ottenuto, sia a ciò autorizzato per disposizione del giudice;
- colui che ha ottenuto un provvedimento cautelare a norma dell'art. 700 c.p.c.
- coloro che hanno titolo al godimento di beni immobili e demaniali
- i soggetti legittimati a presentare domanda per ottenere pareri o provvedimenti autorizzatori nei procedimenti connessi o sub-procedimenti, sono gli stessi legittimati ad ottenere il provvedimento abilitativo.

Contenuti dell'istanza

Le istanze relative alle richieste di Permesso di Costruire devono contenere le generalità, il domicilio, il codice fiscale, la firma in originale del richiedente e del progettista.

Nel caso i richiedenti siano persone giuridiche la richiesta dovrà essere avanzata dagli organi che ne hanno la rappresentanza ed i poteri.

La domanda di Permesso di Costruire deve essere redatta su apposito modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale, da compilare in ogni sua parte.

Il richiedente ha in particolare l'obbligo di precisare la destinazione d'uso prevista (e quella attuale, nel caso di opere in edifici esistenti); i rapporti di vicinanza; i vincoli di carattere storico-artistico, paesistico od ambientale, gli eventuali vincoli di Piano ed ogni altra notizia che possa comunque interessare l'area o l'erigendo edificio anche nei confronti di eventuali altri controinteressati.

Sulla domanda di Permesso di Costruire dovrà inoltre essere designato sia il Direttore dei Lavori che l'impresa esecutrice dei lavori (le opere edili in nessun caso saranno consentite "in economia") i quali dovranno firmarla e firmarne gli allegati progettuali.

La designazione del Direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice degli stessi potrà essere fatta anche successivamente alla presentazione dell'istanza ma in ogni caso prima del rilascio del Permesso di Costruire.

Al fine di facilitare la notifica dei provvedimenti da parte della Amministrazione Comunale è obbligatorio che il soggetto richiedente, qualora sia residente in altro Comune, elegga domicilio nel territorio comunale di Busto Garolfo.

A tal fine sulle richieste di cui sopra dovrà essere espressamente indicato il domicilio appositamente eletto per tali notifiche.

Documenti ed elaborati da allegare alle istanze di Permesso di Costruire

Fatta salva la documentazione specifica sottoelencata e suddivisa per classi di intervento edilizio, ogni richiesta di Permesso di Costruire dovrà essere corredata con la seguente documentazione a carattere generale:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi della legge 5 gennaio 1958, n.15 e s.m.i. attestante il titolo abilitativo alla presentazione dell'istanza;
- asseverazione del tecnico progettista che certifichi la conformità del progetto presentato agli strumenti urbanistici e alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, la correttezza dei dati relativi allo stato di fatto riportati sugli elaborati progettuali (superficie dell'area da edificare, volumetria dei fabbricati esistenti, distanze di edifici esistenti dal confine e da altri fabbricati, ecc.);
- asseverazione del tecnico che attesti se le strutture in progetto comprendono opere in conglomerato cementizio armato rientranti fra quelle identificate all'art.1 della Legge 5/11/1971, n. 1086.
- per i progetti riguardanti complessi, opere ed immobili di interesse storico o di pregio artistico o paesistico, contemplati dalle leggi 1 giugno 1939,n. 1089 e 29 giugno 1939,n. 1497 e s.m.i.; nulla-osta al progetto da parte degli enti competenti.

L'inizio dei lavori sarà inoltre comunque subordinato, nel caso ne ricorrano gli estremi, anche alla presentazione della seguente documentazione:

- autorizzazioni delle autorità competenti (comando VV.FF. ecc.) ove previsto dalle vigenti disposizioni in materia con particolare riguardo ai locali adibiti a pubblico spettacolo e alle disposizioni di cui alla Legge 19 dicembre 1959,n 958 e successive modifiche ed integrazioni.
- nel caso di opere che prevedono strutture in cemento armato a norma della legge 5 novembre 1971, n.1086 e s.m.i., dovrà essere documentata la denuncia presso l'ufficio competente.

Interventi di ristrutturazione, ampliamenti, sopralzi, ricostruzione e nuova costruzione

Alla domanda di Permesso di Costruire deve essere allegata la seguente documentazione in triplice copia:

- a) stralcio della tavola di "Azzonamento" del P.R.G. Comunale, nonché del P.P.A. con l'indicazione dell'area su cui si intende intervenire
- b) planimetria catastale in scala 1:2000 o 1:1000 dell'intero isolato interessato dalle opere in progetto; essa deve contenere le strade, i fabbricati esistenti e quelli in progetto, l'orientamento ed i mappali della proprietà interessata e di quelle limitrofe.

- c) Planimetrie orientate, in scala 1:500 o 1:200, estese ad una congrua zona circostante e corredate dai calcoli di verifica della conformità del progetto alle prescrizioni urbanistiche e di regolamento edilizio; in particolare dovrà darvisi dimostrazione che tutti i parametri di edificazione sono stati osservati (calcolo del volume edilizio globale o della superficie lorda di piano, rapporto di copertura, regolarità degli eventuali cortili, distanze dai confini e distacchi da altri fabbricati, distacchi dal filo o dall'asse stradale, quote altimetriche principali, comprese quelle del terreno naturale o sistemato);
- d) Progetto quotato in scala 1:100, comprendente le sezioni orizzontali e verticali di ogni piano della costruzione, anche se non abitabile, le coperture, i volumi tecnici, i prospetti, con quelli di eventuali edifici contigui di tutte le parti che prospettano su spazi pubblici, nonché le sezioni delle parti più interessanti dell'edificio.
- e) Sezione orizzontale del piano terreno di ogni edificio in progetto sulla quale siano indicati:
 - l'allineamento stradale;
 - l'ubicazione e la larghezza degli accessi veicolari e dei relativi passi carrabili sul marciapiede, compresi quelli esistenti per l'accesso agli immobili confinanti;
 - le rampe carrabili e le distanze delle stesse dal filo stradale;
 - la dimostrazione della prescritta dotazione minima di aree a parcheggio (privati e di uso pubblico);
 - il progetto di utilizzazione, sistemazione ed arredo degli spazi scoperti, con l'indicazione delle recinzioni e dei muri di sostegno;
- f) particolari costruttivi ed architettonici delle facciate dell'edificio in scala 1:20 ove necessario
- g) la documentazione prevista dalle vigenti norme sugli scarichi delle acque reflue.
Per gli edifici anche parzialmente produttivi, nuovi o da ristrutturare, si debbono indicare le opere e gli accorgimenti diretti a rendere gli scarichi conformi alle norme regionali vigenti producendo la relativa documentazione tecnica.
- h) relazione tecnica dimostrante la rispondenza del progetto alle prescrizioni della legge 9.01.1991 n. 10.
- i) i disegni vistati ed approvati da eventuali organi sovracomunali quando l'edificio sia soggetto ad autorizzazioni speciali
- l) la specifica delle quantità di edificazione (mc. di volume per gli edifici residenziali e mq. di slp per le opere e gli impianti non destinati alla residenza) e degli altri elementi occorrenti per la determinazione sia del costo di costruzione che gli oneri quali il calcolo della Su (superficie utile) e Snr (superficie non residenziale);
- m) impegnativa volumetrica prevista dalle N.T.A. del P.R.G. comunale, ove necessaria;
- n) computo metrico estimativo delle opere da realizzare (prezzo elementare desunto dal bollettino della CCIAA di Milano in vigore all'atto della presentazione) per gli interventi di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione, per la realizzazione di immobili ad uso commerciale-direzionale e per tutti quegli interventi per i quali il contributo sul costo di costruzione venga calcolato sulla base del costo stimato delle opere.

E' fatta salva la possibilità di applicare il principio fissato dall'art.4 comma 6 della L.R. 60/77 per il quale il contributo dovuto per la nuova edificazione rappresenta un "tetto massimo" da non superare per gli edifici esistenti, e quindi di chiedere che gli oneri siano riferiti alla volumetria reale o alla superficie reale dell'intervento, in tale caso non e' prescritta la presentazione del computo metrico.

Nelle sezioni orizzontali debbono essere indicate le dimensioni, il rapporto di aeroilluminazione e la destinazione dei singoli ambienti, nei prospetti debbono essere indicati i materiali impiegati, i colori previsti e le altezze dalla linea di gronda al piano stradale od a quella del terreno naturale e/o sistemato

Qualora si tratti di un edificio aderente ad un altro fabbricato che deve comunicare con l'opera progettata le sezioni orizzontali devono essere estese anche ai vani contigui della costruzione esistente e recare le indicazioni di destinazione degli stessi.

Gli elaborati devono essere tutti chiaramente leggibili e per i progetti di particolare complessità dovrà essere allegata una relazione tecnico illustrativa.

Ove ne ravvisi la necessità, l'Amministrazione Comunale può chiedere in aggiunta:

- una planimetria generale orientata con l'indicazione delle opere di urbanizzazione primaria esistenti nella zona;
- una documentazione fotografica a colori dei luoghi di intervento e delle loro adiacenze.

Interventi di frazionamento unità immobiliari

Tali interventi sono assimilati ad interventi di ristrutturazione edilizia e pertanto alla domanda di concessione deve essere allegata, in triplice copia, la documentazione richiesta per quest'ultimo tipo di intervento.

Modalità di predisposizione dei progetti - Unificazione grafica

Gli elaborati grafici devono essere presentati in copie riprodotte piegate secondo il formato UNI cm. 21 x 29,7 a norma di legge.

Al fine di evitare un eccessivo numero di elaborati non è consentita la presentazione di un progetto in più di due tavole formato A3.

Per la rappresentazione delle piante si dovrà avere particolare cura nel mettere in risalto le quote che verranno utilizzate ai fini dei calcoli planovolumetrici di riferimento.

A tale scopo, tali misure, dovranno essere indicate con tratto "in grassetto" rispetto alle altre quote riportate.

Deve comunque essere sempre posta particolare cura ed attenzione affinché tutte le misure utilizzate per i calcoli planovolumetrici vengano indicate evidenziate nelle planimetrie e piante di riferimento.

I materiali utilizzati per la finitura delle facciate dei fabbricati dovranno sempre essere indicate sui prospetti.

Le destinazioni d'uso di ogni singolo locale dovranno sempre essere indicate all'interno dello stesso in modo da avere una immediata comprensione dell'intervento richiesto; non sono quindi da utilizzarsi tabelle esterne alle piante o addirittura indicazioni su fascioletti allegati.

Per quanto riguarda interventi su fabbricati esistenti le opere dovranno essere differenziate con l'uso di opportune colorazioni; a tale scopo si indica nel colore giallo la tinta da utilizzarsi per indicare le demolizioni e nel colore rosso la tinta da utilizzarsi per le nuove costruzioni.

Criteri di rappresentazione dell'inserimento ambientale

Indipendentemente dalla sussistenza di vincoli di tutela si deve far obbligo, nella presentazione dei progetti, della redazione di elaborati specifici rivolti a rappresentare l'opera nel contesto di inserimento attraverso prospetti e sezioni di insieme.

A tale scopo i progetti che riguardino fabbricati a cortina o uniti in parte ad altri fabbricati dovranno essere corredate da tavola riportante i prospetti delle costruzioni per almeno 10 ml. oltre il limite dell'immobile di proprietà.